



COMUNE DI POTENZA

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***



L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Verbale n. 21 del 02 febbraio 2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di POTENZA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	20
Spese di personale.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
CONCLUSIONI.....	29



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Potenza nominato con delibera consiliare n. 57 del 05/07/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 18/01/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 15/01/2018 con delibera n. 14, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;



COMUNE DI POTENZA

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di deliberazione di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per IMU e TASI;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs 267/2000 in data 02.02.2018, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020..

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. del 30/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 81 in data 21/04/2017 risulta che:



COMUNE DI POTENZA

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano riconosciuti nell'anno 2016 con deliberazione del Commissario ad ACTA n.01 del 22/12/2016 debiti fuori bilancio per euro 155.277,67 ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000.
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un disavanzo di amministrazione al 31/12/2016:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	-327.520,90

La parte vincolata al 31.12.2016, risulta essere la seguente:

- Fondo svalutazione crediti 95.479.636,99
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili 1.630.166,59
- Parte destinata a investimenti 436.098,11
- Indennità di fine mandato ed altri 84.400,00

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Disponibilità	13.751.805,44	13.034.305,15	14.589.854,67
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	35.921.123,78	11.595.705,88	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TTT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.929.800,27			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.529.647,16	5.329.545,72	2.682.128,64	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		50.102.042,00	33.205.458,11	32.060.458,11	31.810.458,11
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	34.152.515,59	10.090.874,91	9.175.145,91	9.175.145,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.127.589,36	13.093.927,00	11.340.220,00	11.269.984,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	45.067.385,88	20.917.923,12	20.493.145,34	3.311.046,49
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>	14.321.033,93			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	227.600.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00
	TOTALE	481.370.566,76	397.408.183,14	393.168.969,36	375.666.634,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	499.830.014,19	402.737.728,86	395.851.098,00	375.666.634,51



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		11.567.019,31	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	102.369.640,02	50.638.524,02	45.807.051,40	45.367.199,51
		<i>di cui già impegnato</i>		10.596.326,99	3.037.149,36	1.767.687,96
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	49.149.200,86	22.702.468,84	20.441.162,60	370.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.647.417,08	2.682.128,64	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5329545,72	2682128,64	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	69.202,00	72.882,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	9.074.952,00	9.223.854,00	9.502.884,00	9.829.435,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	227.600.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00	220.100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	488.262.994,88	402.737.728,86	395.851.098,00	375.666.634,51
		<i>di cui già impegnato</i>		13.243.744,07	5.719.278,00	1.767.687,96
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.329.545,72	2.682.128,64	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	499.830.014,19	402.737.728,86	395.851.098,00	375.666.634,51
		<i>di cui già impegnato*</i>		13.243.744,07	5.719.278,00	1.767.687,96
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.329.545,72	2.682.128,64	0,00	0,00



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo è coerente con il programma triennale dei lavori pubblici.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		previsioni 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	42.585.636,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	10.295.374,91
3	<i>Entrate extratributarie</i>	16.856.448,31
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	21.254.221,98
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	220.100.000,00
	TOTALE TITOLI	411.091.681,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	411.091.681,83
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		previsioni 2018
1	<i>Spese correnti</i>	61.058.542,27
2	<i>Spese in conto capitale</i>	20.636.403,56
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	72.882,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	9.223.854,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	220.100.000,00
	TOTALE TITOLI	411.091.681,83
	SALDO DI CASSA	-



COMUNE DI POTENZA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria,	20.882.459,34	33.205.458,11	54.087.917,45	42.585.636,63
2	Trasferimenti correnti	5.169.781,78	10.090.874,91	15.260.656,69	10.295.374,91
3	Entrate extratributarie	32.409.344,60	13.093.927,00	45.503.271,60	16.856.448,31
4	Entrate in conto capitale	12.019.310,24	20.917.923,12	32.937.233,36	21.254.221,98
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	1.424.424,04		1.424.424,04	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.198.199,97	220.100.000,00	222.298.199,97	220.100.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		74.103.519,97	397.408.183,14	471.511.703,11	411.091.681,83
1	Spese correnti	27.895.850,86	50.638.524,02	78.534.374,88	61.058.542,27
2	Spese in conto capitale	12.635.882,34	22.702.468,84	35.338.351,18	20.636.403,56
3	Spese per incremento attività finanziarie		72.882,00	72.882,00	72.882,00
4	Rimborso di prestiti		9.223.854,00	9.223.854,00	9.223.854,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	814.873,07	100.000.000,00	100.814.873,07	100.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.979.328,36	220.100.000,00	224.079.328,36	220.100.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		45.325.934,63	402.737.728,86	448.063.663,49	411.091.681,83
SALDO DI CASSA		28.777.585,34	- 5.329.545,72	23.448.039,62	-

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	56.390.260,02	52.575.824,02	52.255.588,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	50.638.524,02	45.807.051,40	45.367.199,51
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.304.000,00	1.081.000,00	1.113.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.223.854,00	9.502.884,00	9.829.435,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 3.472.118,00	- 2.734.111,38	- 2.941.046,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.600.000,00	2.764.111,38	2.971.046,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	127.882,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 3.600.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- Quota contributo per rilascio concessioni edilizie € 1.100.000,00;
- Alienazioni di beni immobili € 2.500.000,00.



COMUNE DI POTENZA

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6 del d.lgs.267/2000".

L'importo di euro 127.882,00. di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- Violazioni C.d.s. destinazione 50% investimenti € 50.000,00;
- Trasferimento all'ACTA per rimborso quote di ammortamento.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria	2.583.000,00	1.357.000,00	1.107.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare (ELEZIONI)	427.273,00	0,00	0,00
TOTALE	4.110.273,00	2.457.000,00	2.207.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	427.273,00	0,00	0,00
spese per eventi - piano neve	100.000,00	150.000,00	150.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare (manutenzioni straordinarie)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
TOTALE	1.627.273,00	1.250.000,00	1.250.000,00



Il Collegio in merito alle entrate non ricorrenti ed in particolare al recupero dell'evasione tributaria, pur avendo verificato che il dato è confortato dal trend storico ed è stato, inoltre, previsto un accantonamento prudenziale al fondo crediti di dubbia esigibilità, ritiene che l'Ente effettui un rigoroso monitoraggio sull'equilibrio tra le suddette entrate e spese di carattere straordinario, in quanto le entrate di carattere straordinario risulta superiore a quello delle spese correnti aventi la medesima caratteristica.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- g) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.



Al sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.329.545,72	2.682.128,64	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.329.545,72	2.682.128,64	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	33.205.458,11	32.060.458,11	31.810.458,1
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	10.090.874,91	9.175.145,91	9.175.145,9
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	13.093.927,00	11.340.220,00	11.269.984,0
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	20.917.923,12	20.493.145,34	3.311.046,4
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.638.524,02	45.807.051,40	45.367.199,5
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.304.000,00	1.081.000,00	1.113.000,0
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	49.334.524,02	44.726.051,40	44.254.199,5
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20.020.340,20	20.441.162,60	3.700.000,0
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.682.128,64	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	22.702.468,84	20.441.162,60	3.700.000,0
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	72.882,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	72.882,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		10.527.854,00	10.583.884,00	7.612.435,0

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare so gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto e conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune non ha effettuato nessuna variazione dell'addizionale all'IRPEF, pertanto l'aliquota viene confermata a quella vigente. Il gettito è così previsto:

Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
6.900.000,00	6.925.000,00	6.925.000,00	6.925.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	10.681.000,00	10.600.000,00	10.681.000,00	10.681.000,00
TASI	1.338.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
TARI	16.088.061,00	0	0	0
Totale	28.107.061,00	11.750.000,00	11.831.000,00	11.831.000,00

In particolare per la TARI, l'ente non ha previsto entrate di bilancio per l'anno 2018-2019-2020, in quanto il servizio nella sua totalità è stato affidato alla società partecipata ACTA Spa, naturalmente nessuna previsione di spesa di competenza è stata prevista per quanto concerne il servizio di raccolta rifiuti coperto al 100% dalla TARI.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio dell'eventuale discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.



Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari(CIP)

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
COSAP	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
CIP	250.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
totale	800.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	residui	previsioni definitive	PREV.	PREV.	PREV
	2017	2017	2018	2019	2020
ICI	215.478,31	-	-	-	-
IMU	-	100.000,00	1.231.000,00	706.000,00	706.000,00
TASI	-	-	51.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI/TARSU/TIA	834.963,38	1.693.598,00	1.231.000,00	531.000,00	281.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI		70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE	1.050.441,69	1.863.598,00	2.583.000,00	1.357.000,00	1.107.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			292.118,93	153.355,15	100.141,08

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:



COMUNE DI POTENZA

Anno	Importo
2018	1.100.000,00
2019	1.100.000,00
2020	1.100.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.661.555,00	1.820.236,00	11.720.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	2.661.555,00	1.820.236,00	11.720.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	704.447,00	546.008,00	586.697,00
Percentuale fondo (%)	26,47	30,00	34,11

Con atto di Giunta 9 in data 15/01/2018 il 50% al netto del fondo pari ad euro 978.554,00 è stata destinata, negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La somma di euro 78.284,32 è stata destinata alla previdenza ed assistenza complementare per il personale di vigilanza.

Proventi dei beni dell'ente



I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	18.000,00	18.000,00	18.000,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	724.000,00	724.000,00	724.000,00
TOTALE ENTRATE	742.000,00	742.000,00	742.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
Asilo nido	406.167,00	622.716,00	65,23
Casa riposo anziani	-	-	0,00
Trasporto scolastico	189.500,00	699.560,00	27,09
Mense scolastiche	-	-	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	55.100,00	383.016,00	14,39
Impianti sportivi	220.000,00	557.265,00	39,48
Uso locali non istituzionali	-	-	0,00
TOTALE	870.767,00	2.262.557,00	38,49

L'organo esecutivo con deliberazione n. 12 del 15/01/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 38,49 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:



Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	17.490.865,07	17.249.838,20	16.817.390,69
102	imposte e tasse a carico ente	1.551.028,00	1.562.970,00	1.571.885,00
103	acquisto beni e servizi	42.484.138,10	20.972.871,06	19.904.312,59
104	trasferimenti correnti	26.449.110,72	3.867.798,00	1.267.798,00
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	6.114.690,21	4.919.794,00	4.494.874,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00		
109	altre spese correnti	8.279.807,92	2.065.252,76	1.750.791,12
TOTALE		102.369.640,02	50.638.524,02	45.807.051,40

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 19.570.336,94;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



COMUNE DI POTENZA

	Media 2011/2013 non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	19.570.336,94	16.105.541,54	16.465.322,97	16.455.522,32
Spese macroaggregato 103		210.000,00	170.000,00	170.000,00
Irap macroaggregato 102		1.043.788,46	1.058.408,93	1.058.408,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre spese:		110.740,00	110.740,00	110.740,00
Totale spese di personale (A)	19.570.336,94	17.570.070,00	17.904.471,90	17.894.671,25
(-) Componenti escluse (B)		3.763.401,97	3.459.480,31	3.459.480,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	19.570.336,94	13.806.668,03	14.444.991,59	14.435.190,94

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 19.570.336,94

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	361.325,60	80,00%	72.265,12	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	57.897,99	50,00%	28.949,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Formazione	19.882,50	50,00%	9.941,25	0,00	0,00	0,00
TOTALE	439.106,09		111.155,37	13.500,00	13.500,00	13.500,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonoma della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie accenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



COMUNE DI POTENZA

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	33.205.458,11	291.651,68	292.118,93	467,25	0,87973167
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10090874,91	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.093.931,00	1.011.881,07	1.011.881,07	-	7,72786316
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.917.923,12	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	77.308.187,14	1.303.532,75	1.304.000,00	467,25	1,68675537
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>56.390.264,02</i>	<i>1.303.532,75</i>	<i>1.304.000,00</i>	<i>467,25</i>	<i>2,31245592</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>20.917.923,12</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	32.060.458,11	152.693,07	153.355,15	662,08	0,4783311
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.175.145,91	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.340.220,00	927.644,85	927.644,85	-	8,180131
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	20.493.145,34	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	73.068.969,36	1.080.337,92	1.081.000,00	662,08	1,479424
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>52.575.824,02</i>	<i>1.080.337,92</i>	<i>1.081.000,00</i>	<i>662,08</i>	<i>2,0560781</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>20.493.145,34</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0</i>

**ANNO 2020**

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31810458,11	99668,21	1004108	472,87	0,3148055
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9175115,91	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1269984	112858,92	112858,92	0	8,9872259
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3311046,49	0	0	0	0
TIT. 6 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	55566634,51	112527,13	1113000	472,87	2,003001
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>52255588,02</i>	<i>112527,13</i>	<i>1113000</i>	<i>472,87</i>	<i>2,1299158</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>3311046,49</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 230.359,11 pari allo 0.454% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 210.000,00 pari allo 0.458% delle spese correnti;

anno 2020 – euro 210.000,00 pari allo 0.462% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018
Accantonamento per contenzioso	60.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-
Accantonamento per indennità fine mandato	5.700,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	295.717,67
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-
TOTALE	361.417,67

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. è pari ad euro 230.359,11, corrispondente allo 0,455 %.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente ha previsto di esternalizzare nella sua interezza la gestione dei rifiuti solidi urbani, alla partecipata ACTA SpA.

Gli organismi partecipati inseriti nel bilancio consolidato dell'Ente approvato in data 30 settembre 2017, hanno approvato il bilancio al 31.12.2016.

Adeguamento statuti

L'Ente ha deliberato l'adeguamento dello statuto della partecipata ACTA SpA già costituita all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi, che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016;

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie in favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale



COMUNE DI POTENZA

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)			-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.329.545,72	2.682.128,64	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	20.917.923,12	20.493.145,34	3.311.046,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.600.000,00	2.764.111,38	2.971.046,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	127.882,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	22.702.468,84 2.682.128,64	20.441.162,60 -	370.000,00 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	72.882,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Contratti di Leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art. 1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016 (consuntivo 2014)	2017 (consuntivo 2016)	2018 (consuntivo 2016)	2019 (prev.def. 2017)	2020 (prev. 2018)
Interessi passivi	5.282.554,00	4.977.965,00	4.719.794,00	4.444.874,00	4.122.600,00
entrate correnti penultimo esercizio	72.940.740,99	92.092.339,96	90.900.644,07	94.382.146,95	56.390.260,02
% su entrate correnti	7,24%	5,41%	5,19%	4,71%	7,31%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	164.951.600,34	155.018.123,56	160.264.209,59	151.040.355,59	141.537.471,59
Nuovi prestiti (+)		14.321.033,93			
Prestiti rimborsati (-)	9.933.476,78	9.074.947,90	9.223.854,00	9.502.884,00	9.829.435,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	155.018.123,56	160.264.209,59	151.040.355,59	141.537.471,59	131.708.036,59

La voce nuovi prestiti 2018 pari ad euro 14.321.033,93 è relativa al fondo rotatorio per il pagamento delle passività all'OSL. Art.14 del d.l. 24/06/2016.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	5.282.554,00	4.977.965,00	4.719.794,00	4.444.874,00	4.122.600,00
Quota capitale	9.933.480,00	9.074.952,00	9.223.854,00	9.502.884,00	9.829.435,00
Totale	15.216.034,00	14.052.917,00	13.943.648,00	13.947.758,00	13.952.035,00



L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.



Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i fondi previsti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa risultano essere attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto delle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.



COMUNE DI POTENZA

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Tuttavia il Collegio ribadisce l'attento monitoraggio delle poste di bilancio e il controllo interno di gestione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Rocco Palese

Dott.ssa Maria Valente

Rag. Silvio Francesco Antonino Mormando






